





Come promuovere il benessere delle famiglie: il Modello FamILens nella conciliazione tra tempi della famiglia e del lavoro

> Sara Mazzucchelli, Maria Letizia Bosoni, Elisabetta Carrà, Matteo Moscatelli





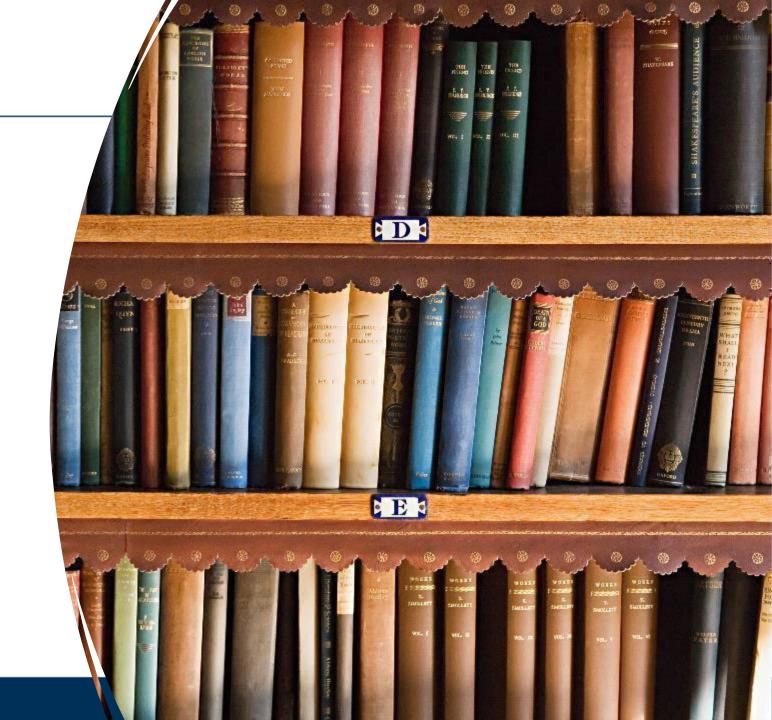
Il concetto di benessere: oltre una visione individuale e organizzativa

Il benessere organizzativo

Un problema definitorio

«Insieme dei nuclei culturali, dei processi
e delle pratiche organizzative che
animano la dinamica della convivenza nei
contesti di lavoro promuovendo,
mantenendo e migliorando la qualità
della vita e il grado di benessere fisico,
psicologico e sociale delle comunità di
lavoratori"

(Avallone 2003).



Il Concetto di Benessere: Una Visione Multidimensionale



Il tema del benessere è oggetto di grande riflessione e dibattito, sia rispetto alla sua definizione teorica, sia rispetto alla dimensione empirica. Si tratta di un **concetto poliedrico** e inevitabilmente relativo, in ragione della sua natura soggettiva, astratta e situazionale.



I diversi tentativi di misurazione hanno evidenziato la **necessità di investigare una pluralità di aspetti** che impattano sulla percezione di benessere, superando una visione puramente economica o individualistica

Il Benessere Organizzativo: Oltre la Salute Fisica



La moderna concezione di benessere organizzativo è frutto di una riflessione che affonda le sue radici nel concetto di salute, ed è strettamente connessa con il cambiamento dei processi di produzione della società postindustriale

Approccio Tradizionale

Focalizzato principalmente sulla **sicurezza** nei luoghi di lavoro, sulla **prevenzione di infortuni e malattie professionali**, e sulla salute fisica e mentale dei lavoratori

Evoluzione Post-materialista

Crescente enfasi sulla relazione tra lavoro e vita privata/familiare e sulle conseguenti implicazioni a livello di benessere, salute e produttività, con attenzione alla soddisfazione e all'equilibrio famiglia-lavoro

Visione Relazionale

Il benessere non è più visto come conseguenza di prassi organizzative, ma come fenomeno emergente dall'interazione tra varie dimensioni, interne ed esterne all'organizzazione, con ricadute reciproche tra ambito lavorativo e familiare

Il **limite dei moderni approcci al benessere** risiede nel fatto che gli strumenti di misurazione utilizzati sembrano orientati da una **concezione del benessere intesa in senso individualistico**, misurandola sommariamente e non in modo complesso come invece richiederebbe il concetto stesso

L'Integrazione delle Identità: Chiave per il Benessere



Rispetto all'intreccio tra lavoro e famiglia assume una decisa rilevanza la riflessione sul tema dell'identity integration, connesso al benessere psicologico e al funzionamento ottimale della persona



Controintuitivamente, l'identity bifurcation porta ad outcomes negativi in termini di performance (minore creatività, attenzione), engagement, job satisfaction e committment organizzativo.

Il Modello FamILens: Un Nuovo Approccio alle Politiche



| ~ | Responsabilità della famiglia Sostegno alle responsabilità reciproche tra membri familiari | | | | |
|--|--|--|-------------|---|--|
| Stabilità della famiglia Rafforzamento dell'impegno reciproc | | | | el nucleo | |
| | ₩ | | Relazioni f | familiari ne relazioni di coppia, coniugali e genitoriali | |
| *** | | Diversità delle famiglie Riconoscimento e rispetto delle diverse forme di vita familiare | | | |
| | | | | Coinvolgimento delle famiglie Lavoro in partenariato con le famiglie nelle decisioni | |
| or the second se | | | | | Promozione delle reti familiari reazione di legami tra famiglie, formali e informali |

Il FamILens guarda alla famiglia come a una relazione sociale cruciale, il cui benessere genera benessere per l'intera società

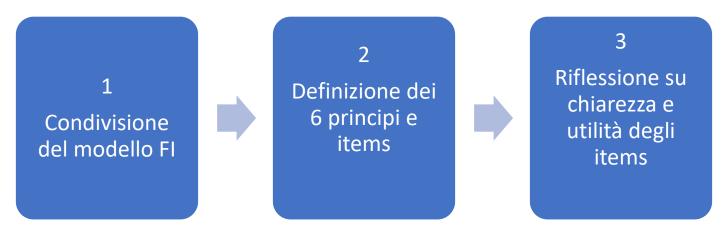


La check list per misurare l'impatto familiare prodotto dalle organizzazioni

Obiettivo e Metodo di lavoro



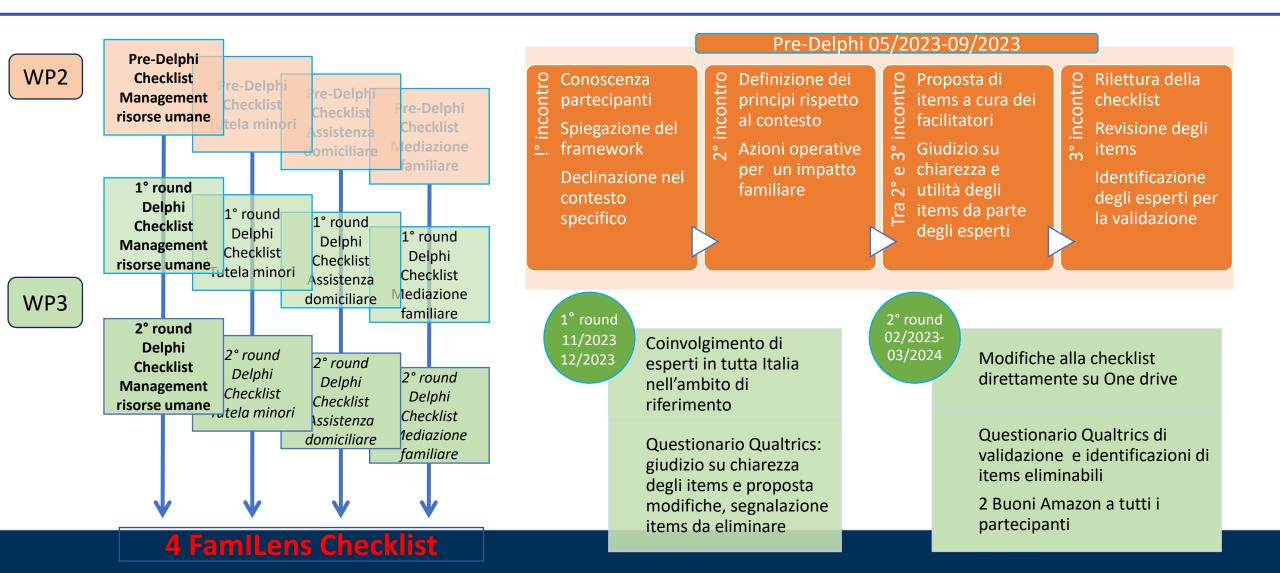
- ✓ Sviluppare uno strumento, a partire dai principi del FI, per cogliere e valutare quanto si fa in azienda rispetto al benessere della persona e dalla sua rete familiare.
- ✓ Il tipo di riflessione proposta spinge ad allargare lo sguardo vedendo l'impatto del singolo intervento non solo sul lavoratore, ma sulle sue relazioni e sulla sua intera vita.
- ✓ **3 incontri** online tra esperti che afferiscono al mondo accademico (sociologi, pedagogisti e esperti di organizzazione) e della consulenza aziendale.



✓ La check list è costituita da **33 item (circa 5 o 6 per Principio), che traducono operativamente i 6 principi.** Chi risponde è chiamato ad esprimersi su quanto pensa che la sua impresa promuova quello specifico aspetto.

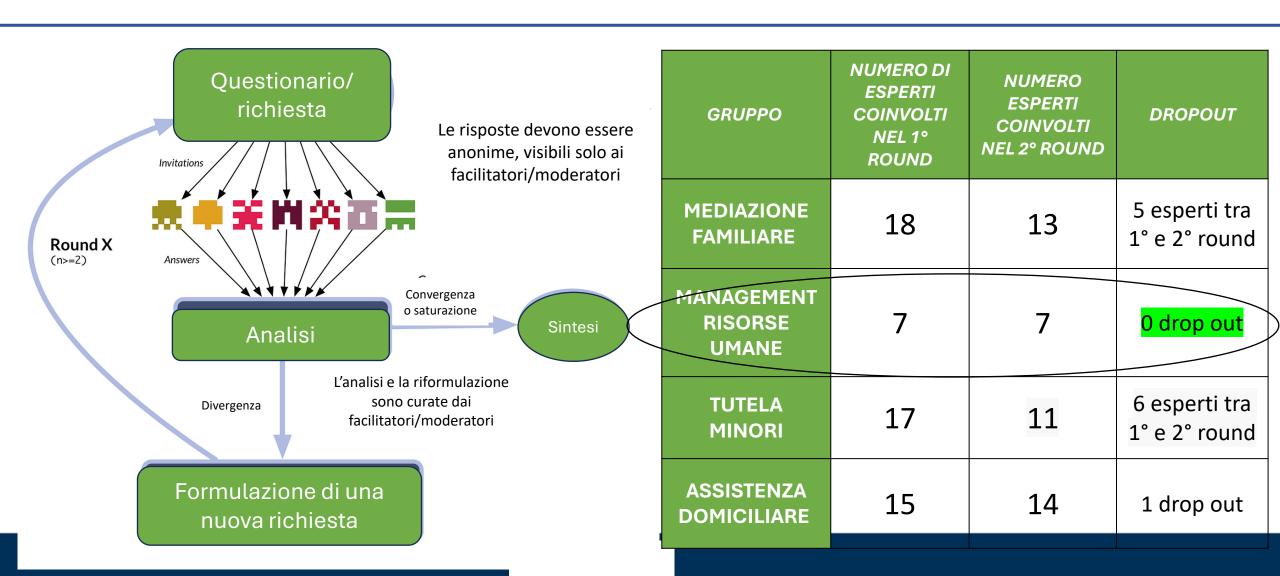
Progettazione (WP2) e validazione (WP3) delle Family Impact Checklist





Delphi –Struttura e dati sulla partecipazione degli esperti





Delphi- Dati sulla validazione delle Family Impact Checklist



| | GRUPPO | NUMERO ESPERTI E NUMERO MODIFICHE PROPOSTE | ITEMS INIZIALI->ITEMS VALIDATI DOPO 2° ROUND | DINAMICHE PREVALENTI | FREQUENZA PROPOSTA PER L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO |
|--|-----------------------------|--|--|--|---|
| | MEDIAZIONE FAMILIARE | 18 ESPERTI → 78 MODIFICHE | 31-> 29 | Esperti mediamente «trasformativi» Elevato numero di modifiche (Solo 3 items non modificati , 2 items eliminati) | Semestrale/ annuale |
| | MANAGEMENT RISORSE UMANE | 7 ESPERTI → 27 MODIFICHE | 33->34 | Esperti meno «trasformativi» Elevato numero di modifiche (3 item aggiunti e 2 tolti tra 1° e 2° round) | Annuale |
| | TUTELA MINORI | 17 ESPERTI → 119 MODIFICHE | 36->36 | Esperti più «trasformativi». Basso numero di modifiche (11 items proposti per esclusione, tuttavia poi «conservati») | Ogni caso/ ogni mese |
| | ASSISTENZA DOMICILIARE | 15 ESPERTI → 36 MODIFICHE | 29->29 | Esperti mediamente «trasformativi» Elevato numero di modifiche (14 items modificati | Semestrale/ annuale |

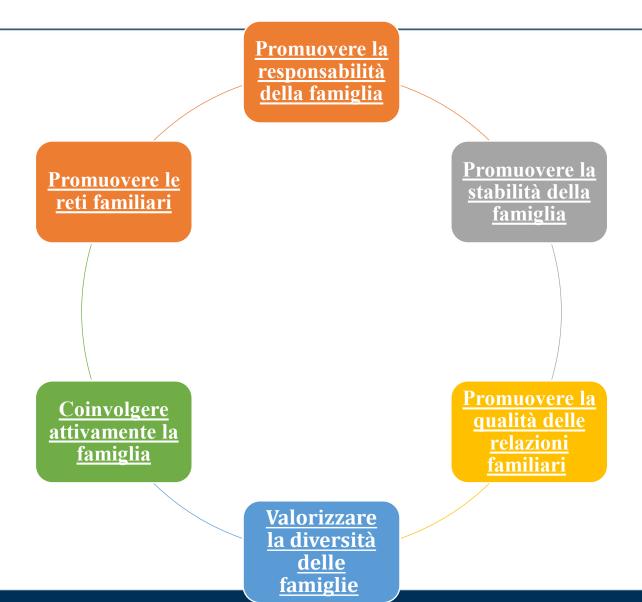


La Checklist: esplorare le pratiche e le politiche aziendali

La rilevazione con le imprese







Analisi delle pratiche aziendali

Valutazione dell'impegno concreto verso i dipendenti

Campione rappresentativo

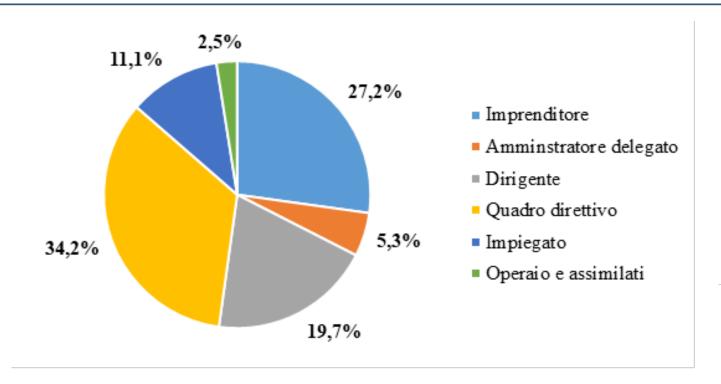
360 imprese partecipanti

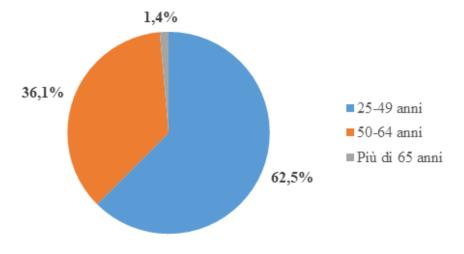
ក្តុំ Focus su politiche di work – family balance

Misurazione tramite checklist specifica

Caratteristiche dei rispondenti





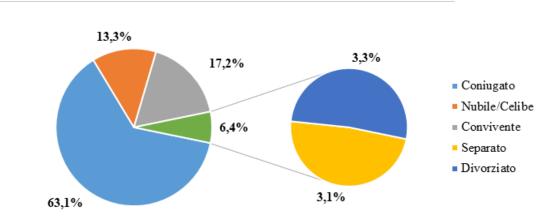


Profilo demografico

Equilibrio di genere nel campione Prevalenza della fascia 25-49 anni In coppia

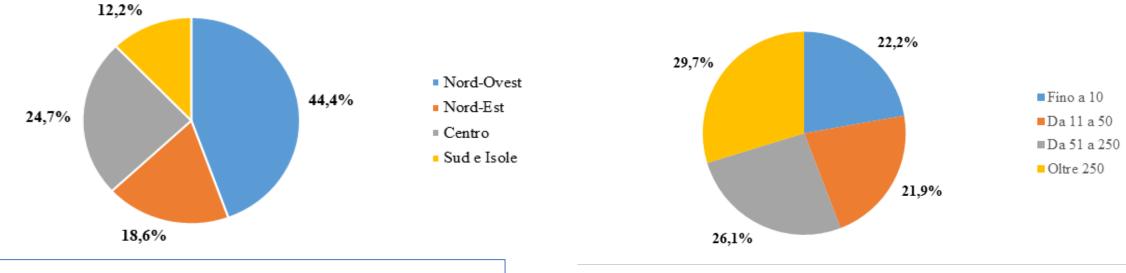
Ruoli professionali

Prevalenza manager, imprenditori e dirigenti



Caratteristiche delle imprese





Aziende che hanno un programma di welfare
Aziende che non hanno un programma di welfare
68,6%

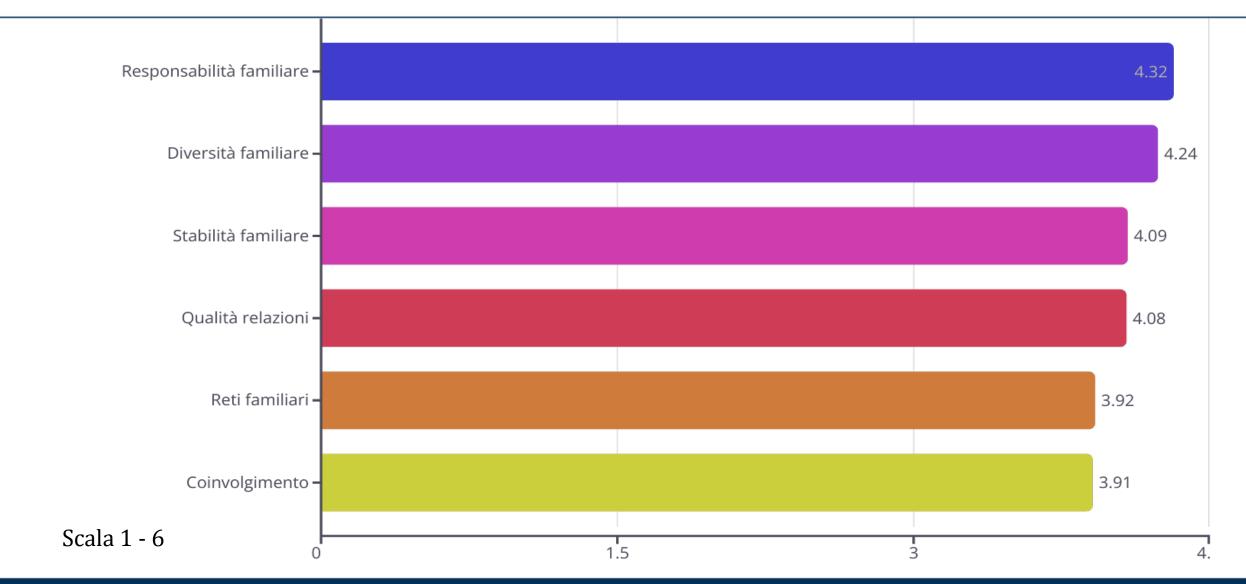
Rappresentanza piccole e medie imprese

Politiche HR

Attenzione crescente al work-life balance Sviluppo di welfare aziendale

Punteggi medi delle dimensioni





Promuovere la responsabilità familiare



| Items | Media |
|--|-------|
| è promossa la possibilità da parte di chi ha carichi di cura familiari (es. figli minori, anziani, persone disabili o non autosufficienti da accudire) di richiedere la flessibilità oraria (es. entrata/uscita flessibile, pausa pranzo flessibile, riduzione orario su base giornaliera, settimanale o mensile). | 4,73 |
| è promossa la possibilità di ricorrere al lavoro agile in misura maggiore e/o in modo più flessibile per chi ha carichi di cura familiari, per un periodo di tempo da concordare. | 4,70 |
| i genitori che rientrano dopo il congedo sono accompagnati attraverso un percorso (es. formazione, aggiornamento, tutoring) graduale di reinserimento lavorativo da concordare nei modi e nei tempi. | 4,17 |
| è offerto un "newborn kit" (beni e/o servizi) destinato ai neo-genitori. | 3,79 |
| nel definire il valore da destinare a welfare (on-top) vengono tenuti in considerazione criteri (es. carichi di famiglia, figli minori, cura e accudimento di persone non autosufficienti) oltre a quelli contrattuali. | 4,37 |
| sono presenti supporti di carattere economico per quanti hanno carichi di cura (es. bonus nascita e adozioni, aiuti per familiari non autosufficienti, borse di studio). | 4,16 |



Promuovere la stabilità della famiglia



| Item | ledia |
|---|-------|
| si sostengono i cambiamenti rilevanti nella vita familiare mediante una cultura organizzativa che promuove la relazione tra lavoro e famiglia, attraverso momenti di confronto/feedback rispetto a problematiche e riflessioni con i dipendenti/collaboratori. | 4,08 |
| si sostengono i cambiamenti rilevanti nella vita familiare mediante servizi di counseling individuale (es. sportello di ascolto). | 3,95 |
| si sostengono i cambiamenti rilevanti nella vita familiare mediante un costante monitoraggio dell'impatto dell'attività lavorativa sulle relazioni familiari (es. attraverso survey, colloqui specifici con i dipendenti, gruppi di discussione). | 4,04 |
| si sostengono i cambiamenti rilevanti nella vita familiare mediante la creazione di relazioni di qualità e un clima di fiducia con i collaboratori. | 4,51 |
| si sostengono i cambiamenti rilevanti nella vita familiare mediante la possibilità per i dipendenti e collaboratori di condividere i momenti significativi che accadono nella vita familiare e trovare un supporto (es. attraverso comunità di pratiche, gruppi informali e sfide in modalità game tra lavoratori). | 4,07 |
| si sostengono i cambiamenti rilevanti nella vita familiare mediante la possibilità di accedere a percorsi di mediazione familiare con professionisti. | 3,91 |



Promuovere la qualità delle relazioni familiari



| Item | 1edia |
|--|-------|
| vengono valorizzate le relazioni familiari mediante linee guida riguardo la cultura organizzativa che mettano in rilievo le relazioni intergenerazionali e familiari e ne supportino lo sviluppo. | 3,95 |
| vengono valorizzate le relazioni familiari mediante momenti formativi per favorire relazioni costruttive, in particolare solide relazioni di coppia, genitoriali e intergenerazionali. | 3,97 |
| vengono valorizzate le relazioni familiari mediante il riconoscimento delle competenze genitoriali (es. empatia, multitasking, gestione dello stress) come skills importanti anche per l'organizzazione del lavoro. | 4,16 |
| Vengono valorizzate le relazioni familiari mediante permessi retribuiti o congedi aggiuntivi per i genitori, per favorire una genitorialità condivisa (es. congedo parentale retribuito oltre obblighi di legge, estensione del congedo di paternità). | 4,35 |
| vengono valorizzate le relazioni familiari mediante piani di sviluppo delle soft skills (es. competenze comunicative, strategie per la risoluzione dei conflitti e competenze di problem solving). | 4,03 |



Valorizzare le diversità familiari



| tem M <u>e</u> e | | |
|--|------|--|
| si promuove la diversity anche attraverso l'utilizzo di una modalità di comunicazione più inclusiva. | 4,16 | |
| sono organizzati dall'azienda incontri e momenti di condivisione per approfondire ed esplorare il tema delle diversità. | 4,03 | |
| la presenza di eventuali minoranze è riconosciuta e valorizzata (es. favorendo la creazione di network non formalizzati). | 4,15 | |
| vengono tenuti in considerazione i bisogni dei diversi membri familiari dei dipendenti/collaboratori (ad es. attraverso questionari, incontri). | 4,15 | |
| viene valorizzato il potenziale di tutti i lavoratori nelle diverse fasi di carriera, con particolare attenzione ai lavoratori senior, anche con politiche di active ageing. | 4,41 | |
| il codice etico aziendale prevede l'utilizzo di un linguaggio adeguato per parlare di diversità. | 4,50 | |



Coinvolgere attivamente la famiglia



| Item Medi | |
|---|------|
| si incoraggia la collaborazione con le famiglie coinvolgendole nell'analisi dei | 3,87 |
| si incoraggia la collaborazione con le famiglie prendendo in considerazione, ove possibile, anche il punto di vista dei familiari nel valutare le iniziative attuate (es. percorso di rientro dal congedo, nido aziendale, percorsi formativi). | 4,01 |
| si incoraggia la collaborazione con le famiglie valutando l'impatto delle politiche/interventi aziendali sul funzionamento e benessere delle famiglie dei dipendenti/collaboratori (es. attraverso survey, focus group e colloqui). | 3,93 |
| si incoraggia la collaborazione con le famiglie offrendo percorsi di consulenza (es. sportelli di ascolto con differenti professionisti) anche ai familiari dei dipendenti/collaboratori. | 3,82 |



Promuovere le reti familiari

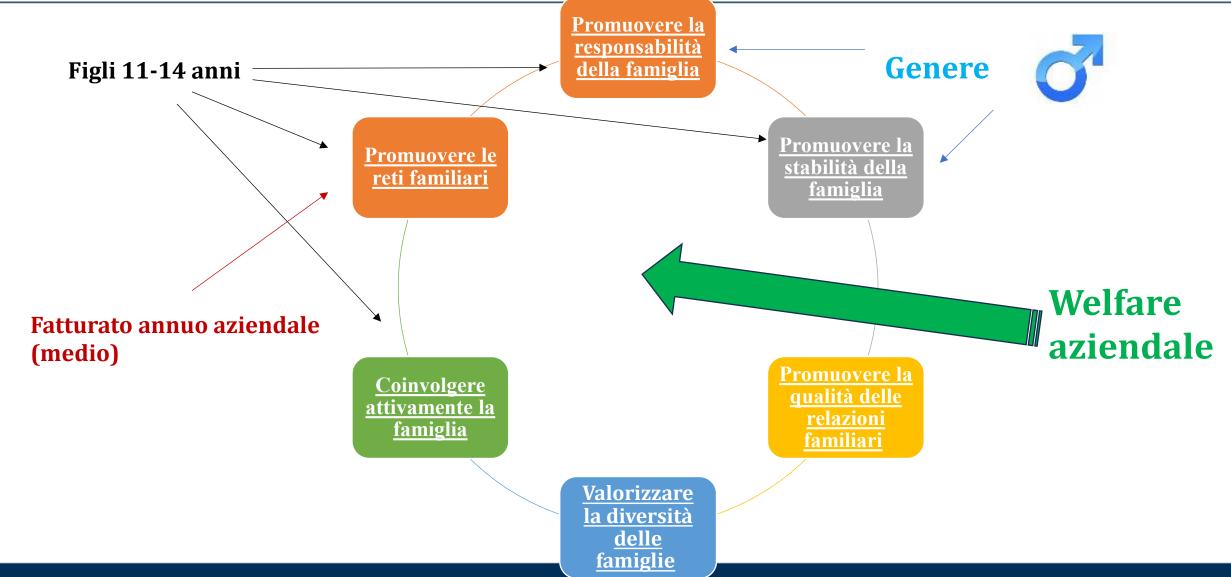


| Item | Иedia |
|--|-------|
| si promuovono i legami tra le famiglie mediante occasioni di incontro e conoscenza tra le famiglie dei dipendenti/collaboratori (es. eventi formativi aperti a tutti, feste, tornei sportivi). | 4,00 |
| si promuovono i legami tra le famiglie mediante la valorizzazione di relazioni e scambi intergenerazionali nel territorio di appartenenza (es. atelier, laboratori per ragazzi e giovani su mestieri specifici). | 3,92 |
| si promuovono i legami tra le famiglie mediante la realizzazione di una mappatura dei servizi e delle realtà per le famiglie presenti sul territorio (es. spazi gioco, centri aggregativi, associazioni, centri diurni) al fine di promuovere una maggiore inclusività e condivisione dei bisogni e delle risorse. | 3,82 |
| si promuovono i legami tra le famiglie mediante una costante informazione rispetto a iniziative ed eventi presenti sul territorio al fine di promuovere una maggiore partecipazione alla vita della comunità locale. | 3,93 |



Variabili associate ai principi





Grazie per la vostra attenzione!





Email: Sara.mazzucchelli@unicatt.it

https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/16773/sara-mazzucchelli/profilo

in https://www.linkedin.com/in/sara-mazzucchelli-090b0110/



Email: marialetizia.bosoni@unicatt.it

https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/26448/maria-letizia-bosoni/profilo

in https://www.linkedin.com/in/letizia-bosoni-5b198819/

Per approfondimenti





Impresa, ambiente family friendly

https://open.spotify.com/episode/5KFVK3QVHqBEM082t4Cxl 7?si=QHiacRYLSryzA1h2EajhxA